



**MOD. C** COLOMBACCIO (*Columba palumbus*)

**AUTORIZZAZIONE**

INTERVENTI DI PRELIEVO PER IL CONTENIMENTO DEL

**COLOMBACCIO**

dal 1 aprile al 15 settembre (D.G.R. n. 2154/2024)

spazio riservato per timbro protocollo

Spett.le \_\_\_\_\_

E-Mail \_\_\_\_\_

E pc all'ATC PC \_\_\_\_\_

E-Mail \_\_\_\_\_

- **Vista** la richiesta di autorizzazione all'esecuzione del piano di controllo della specie colombaccio del \_\_\_\_\_, assunta al Protocollo Generale della Provincia al n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ da effettuarsi presso \_\_\_\_\_ sito \_\_\_\_\_;
- **Atteso** che l'intervento richiesto risulta coerente con le previsioni di cui alla **D.G.R. n. 2154 del 11.11.2024** per gli interventi eseguiti in Ambito Rurale;
- **Preso altresì atto** della documentazione allegata all'istanza, che costituisce parte integrante della presente autorizzazione e che dovrà essere portata al seguito durante le operazioni da effettuarsi mediante utilizzo di fucile con canna ad anima liscia di calibro non superiore al 12 caricato con munizione spezzata preferibilmente atossica

**SI AUTORIZZA**

**l'esecuzione del piano di controllo della specie colombaccio dal 1 aprile al 15 settembre, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- *informare la **Polizia Provinciale** entro 12 ore prima di ogni singola uscita con invio di modulo di uscita (Modello D Colombaccio) via e-mail alla casella di posta elettronica: [controllofauna@provincia.pc.it](mailto:controllofauna@provincia.pc.it);*
- *informare i **Nuclei CARABINIERI FORESTALE** interessati entro 12 ore prima di ogni singola uscita;*
- *informare i **Comandi Stazione CARABINIERI** interessati entro 12 ore prima di ogni singola uscita;*
- *osservare tutti i divieti e le disposizioni contenuti nella D.G.R. n. 2154 del 11.11.2024;*

Si rammenta che i soggetti autorizzati impegnati nelle diverse attività previste dal presente Piano di controllo **rispondono personalmente per abusi, danni o comportamenti scorretti, di cui sia accertata la responsabilità.**

Gli operatori, durante gli interventi, devono adottare tutte le precauzioni igienico-sanitarie volte a proteggere la propria ed altrui salute ed incolumità, avendo riguardo di non arrecare danno alle cose mobili e immobili, nonché agli animali eventualmente presenti nell'area d'intervento. I medesimi, durante le operazioni di manipolazione della fauna selvatica oggetto del presente piano, sono tenuti ad utilizzare tutti i dispositivi di protezione individuale nel rispetto della normativa vigente in materia.

Lo sparo deve essere effettuato assicurando la massima selettività ed efficacia d'azione, senza coinvolgere altre specie selvatiche nel rispetto delle norme di pubblica sicurezza. È vietato lo sparo dai veicoli. A bordo di veicoli di qualunque genere le armi dovranno essere trasportate scariche ed in custodia.

---

Poiché lo svolgimento dell'attività oggetto delle presenti prescrizioni è soggetta alla sola autorizzazione, la stessa non comporta alcun incardinamento del coadiutore nell'ambito dell'organizzazione della Provincia e non comporta alcuna tipologia di appalto o incarico da parte della stessa.

Resta attribuita al singolo, nell'ambito della propria autonomia gestionale, ogni responsabilità in merito all'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008.

---

Il prelievo è consentito tutti i giorni della settimana, martedì e venerdì inclusi, anche da appostamento temporaneo, dall'alba al tramonto. È altresì consentito l'uso di stampi, sagome, zimbelli, giostre o girelli con funzione di richiamo dei volatili. Si invita infine all'uso di munizioni atossiche in tutte le aree di intervento.

**Le azioni previste dal presente Piano sono quindi attivate anche in contemporanea al piano di controllo del colombo o piccione di città** in quanto le due specie possono formare grandi raggruppamenti misti, provocando danni in maniera sinergica.

Gli esemplari di colombaccio abbattuti ai sensi del presente Piano, fatti salvi i capi da destinare all'Istituto Zooprofilattico per il Piano di Monitoraggio Sanitario, possono essere destinati al consumo alimentare nelle modalità e quantità definite dalla Deliberazione n. 1319 del 01/07/2024 "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica".

L'eventuale smaltimento delle carcasse dovrà avvenire mediante incenerimento come rifiuti speciali presso impianti autorizzati e/o consegna a ditte specializzate nello smaltimento e/o per inumazione. In quest'ultimo caso l'interramento verrà effettuato per quantitativi non superiori a 100 chilogrammi di carcasse per ettaro ad una profondità tale che le medesime risultino ricoperte da almeno 50 centimetri di terreno compattato e ad una distanza non inferiore a 200 metri da pozzi di alimentazione idrica o da corpi idrici naturali o artificiali escludendo terreni sabbiosi, limosi o comunque ad elevata permeabilità.

---

Nell'attuazione del presente Piano dovranno essere rispettate le disposizioni previste dalle Misure di conservazione, generali e specifiche, dei **siti Natura 2000**, quelle previste dai Regolamenti di settore delle Aree protette e tutte le condizioni sotto riportate:

- obbligo della conservazione degli habitat e specie di interesse comunitario presenti nei Siti;
- divieto di utilizzo di munizioni contenenti piombo per le azioni previste dal Piano nelle zone umide naturali e artificiali (laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata e salmastra, compresi i prati allagati e con esclusione dei maceri) ed entro 150 metri dalle rive più esterne dei suddetti bacini. Raccomandiamo l'uso di munizioni atossiche in tutte le aree di intervento e non solo, come previsto nel Piano di controllo, nei siti della Rete Natura 2000, ricordando che a breve il loro uso diventerà una prescrizione e quindi un requisito necessario al rilascio di pareri favorevoli;
- obbligo di adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie, al fine di minimizzare i rischi di danneggiamento alla flora protetta e di disturbo alla fauna presente nei territori interessati;
- mantenere gli automezzi su sentieri e/o sterrati, senza uscire dai tracciati e limitare il disturbo da essi causato;
- tutti i soggetti autorizzati impegnati nelle diverse attività previste dal Piano in oggetto sono tenuti ad assumere un comportamento improntato sul rigore e sulla serietà professionale e rispondono personalmente per abusi, danni o comportamenti scorretti, di cui sia accertata la responsabilità, all'interno delle aree oggetto di controllo;
- dovranno essere adottate tutte le precauzioni e misure necessarie al fine di minimizzare i rischi di danneggiamento alla flora protetta e di disturbo alla fauna presente nei territori interessati;
- non dovranno essere abbandonati rifiuti di ogni genere;
- non dovranno essere assunti comportamenti che possano causare rischi di incendio.

**La presente autorizzazione è valida sino alla scadenza del Piano quinquennale di controllo del Colombaccio in Emilia – Romagna (Columba Livia Forma Domestica) di cui alla DGR 2154 del 11.11.2024 valida fino al 31.12.2029** ed è sempre revocabile da parte della Polizia Provinciale nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse;
- per il venire meno delle condizioni che consentono il rilascio del provvedimento autorizzativo;
- per ogni eventuale violazione delle disposizioni in materia venatoria ed in materia di biosicurezza in tema di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana.

Piacenza \_\_\_\_\_

**IL COMANDANTE**

---